

Manifestazione davanti alla Prefettura

Sicurezza e difesa, sindacati in piazza

MOBILITAZIONE

■ Anche Frosinone ha aderito alla giornata nazionale di mobilitazione promossa dalle organizzazioni sindacali del comparto sicurezza e difesa. Ieri le sigle **Silp**, Cgil Frosinone, Siam e Lrm hanno organizzato un presidio con volantinaggio davanti alla Prefettura per richiamare l'attenzione sulle principali criticità che interessano il settore.

Al centro della protesta ci sono il rinnovo del contratto di lavoro e le questioni previdenziali che, secondo i sindacati, continuano a penalizzare il personale in divisa. Le organizzazioni parlano di un contratto inadeguato rispetto all'aumento del costo della vita, evidenziando come gli incrementi salariali previsti per il triennio 2025-2027 non sarebbero sufficienti a compensare l'inflazione registrata negli ultimi anni. Non solo. Le sigle denunciano inoltre il ritardo nell'attivazione della previdenza complementare e la scarsità delle risorse destinate al sistema previdenziale dedicato al comparto.

Accanto alle rivendicazioni di carattere nazionale, la mobilitazione ha puntato i riflettori anche sulle difficoltà che interessano gli uffici e i presidi della **Polizia di Stato** presenti sul territorio provinciale.

Le criticità riguarderebbero numerosi settori operativi, dalle Volanti agli uffici investigativi, passando per gli uffici Immigrazione e i commissariati di Cassino, Sora e Fiuggi.

Per i promotori dell'iniziativa, investire su sicurezza e difesa significa tutelare un bene essenziale per la collettività. Da qui l'appello rivolto alle istituzioni affinché vengano adottate misure concrete per garantire condizioni di lavoro adeguate e un rafforzamento degli organici. Durante il presidio sono stati distribuiti volantini informativi per spiegare ai cittadini le ragioni della protesta e le richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali. ●



Un momento della mobilitazione davanti alla Prefettura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

